

07/11/2014

Crisi e finanza in chiave pop in occasione della Settimana dell'Investimento Sostenibile e Responsabile il 7 Novembre 2014 ore 21 al Nuovo Auditorium San Fedele in via Hoepli 3B a Milano.

Pop Economix Live Show è la conferenza spettacolo che dal 2012 ha narrato, mescolando teatro e giornalismo, la grande crisi iniziata nel 2008 a circa 40mila spettatori in oltre 150 città italiane e in tutti i contesti, dai grandi teatri agli oratori, dalle sedi sindacali ai festival, dalle aule scolastiche ai cortili. Scritta da Alberto Pagliarino, Nadia Lambiase e Paolo Piacenza e interpretata da Alberto Pagliarino con la supervisione artistica di Alessandra Rossi Ghiglione, *Pop Economix Live Show* taglia il traguardo della sua 200esima con la sua ultima e più ricca versione, proprio in occasione del suo incontro con la terza edizione della Settimana dell'Investimento Sostenibile e Responsabile organizzata dal Forum per la Finanza Sostenibile.

Pop Economix Live Show intende infatti sollevare il sipario, attraverso il tono leggero ma rigoroso della narrazione teatrale, sul racconto della "lunga crisi" per capire come la finanza può divenire più trasparente e attenta alle ricadute economiche, sociali e ambientali. L'evento, che nasce grazie al sostegno della **Fondazione Cariplo** e si avvale della collaborazione di **Mystery Coaching®**, **Susanna Gonnella srl**, proporrà dunque la storia di **Jack**, l'americano medio che ha creduto nel sogno del mutuo per tutti, fino al punto di trasformare la sua casa in un bancomat e trovarsi sommerso di debiti. Ma racconterà anche il patto segreto, stipulato tra **Christoforos**, responsabile del debito pubblico greco, e **Goldman Sachs**. E seguirà il filo dei pensieri di **Willy**, speculatore finanziario che dice di stare dalla parte dei cittadini e dell'**Europa**.

Pop Economix Live Show, prodotto da Banca Popolare Etica, Teatro Popolare Europeo e Il Mutamento Zona Castalia (produttore esecutivo), è **un grande racconto collettivo per ritrovare il filo della nostra memoria**, mettere in fila i fatti, i nomi e i meccanismi che, senza neppure che ce ne accorgessimo, hanno travolto il nostro mondo e le nostre speranze negli ultimi quindici anni. Per comprendere perché niente ci sembra più come prima e decidere finalmente di diventare i protagonisti di questa storia.

Qui sta la sfida: restituire significato e spessore narrativo a parole abusate rendendo tutti, ma proprio tutti, in grado di capire e dunque di scegliere, liberamente e consapevolmente.